

## Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Milano	Lombardia	Italia
Innovazione	1 ■	Specializzazione produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza	43,2	36,3	32,6
	2 ■	Lavoratori della conoscenza		18,1	18,2
Ricerca	3 ■ ■	Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni)	per 1.000 laureati residenti 28,6	10,5	-5,4
	4 ■ ■	Mobilità dei laureati italiani Femmine (25-39 anni)	per 1.000 laureati residenti 25,3	9,3	-4,8
	5 ■ ■	Mobilità dei laureati italiani Maschi (25-39 anni)	per 1.000 laureati residenti 32,8	12,3	-6,3
Creatività	6	Imprese nel settore culturale e creativo	7,9	6,0	4,5
	7	Lavoratori nel settore culturale e creativo	9,8	7,2	5,8

Fonte: Istat (indicatori 1-5); Istituto Tagliacarne (indicatori 6 e 7).

Anni: 2021 (indicatore 2); 2020 (indicatori 1, 3-7).

La dimensione dell'Innovazione, ricerca e creatività, mettono in mostra come l'area metropolitana di Milano, ma allargando l'orizzonte anche la Lombardia, siano spesso all'avanguardia in ognuno degli aspetti afferenti a queste tematiche, con dati superiori a quelli del Paese anche se con qualche eccezione.

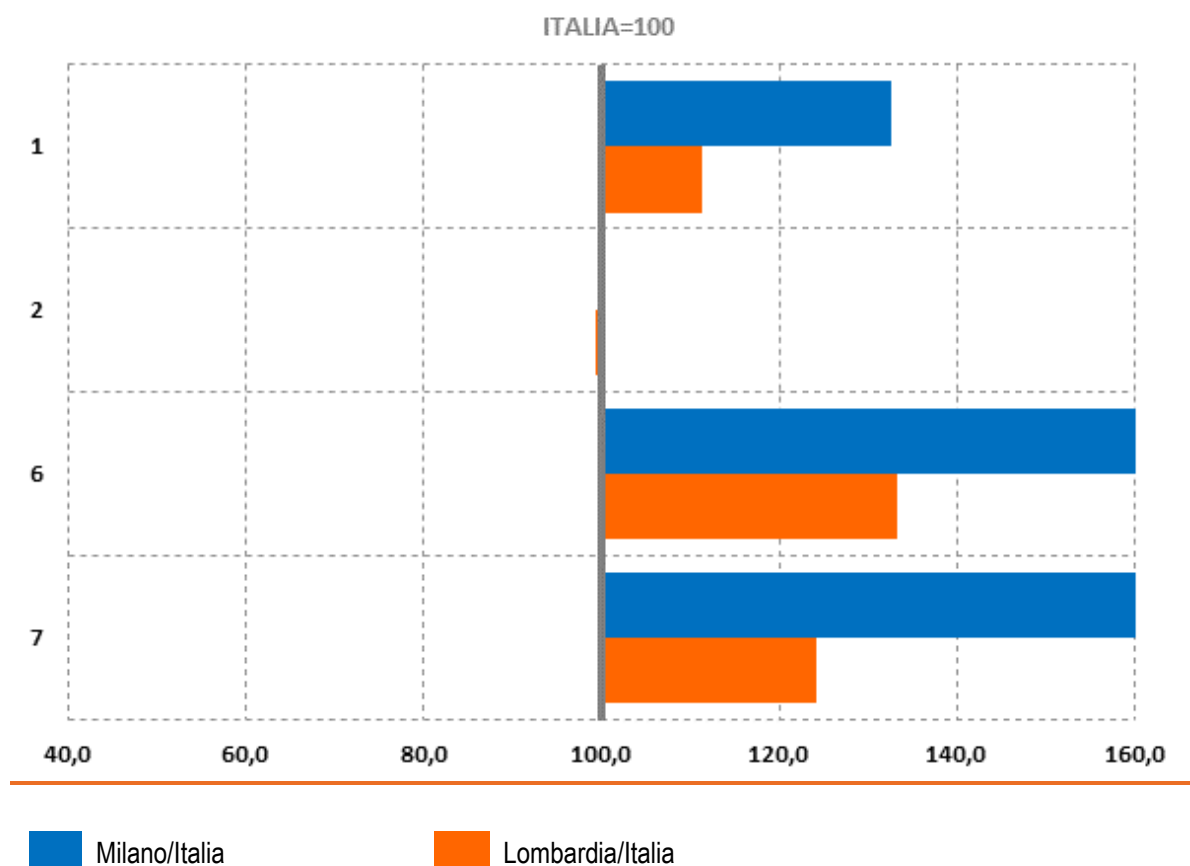
L'indicatore sulla specializzazione produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza, vale a dire la percentuale di imprese con attività principale nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e nei servizi ad alta intensità di conoscenza sul totale delle imprese (con dati al 2020), raggiunge il 43,2%, mentre il dato dell'Italia si attesta al 32,6% inferiore anche al risultato lombardo che è al 36,3%.

Per quanto riguarda l'indicatore relativo ai Lavoratori della conoscenza, - si tratta della percentuale di occupati con istruzione universitaria in professioni Scientifico-tecnologiche sul totale degli occupati - denota come il dato lombardo al 18,1% (mancando quello della città metropolitana di Milano) sia superato da quello nazionale che si attesta al 18,2%, con una differenza tra i due dello 0,5%.

La tematica della mobilità dei laureati italiani (25-39 anni) ovvero il tasso di migratorietà degli italiani con titolo di studio terziario calcolato come rapporto tra il saldo migratorio (differenza tra iscritti e cancellati per trasferimento di residenza) e i residenti con titolo di studio terziario (laurea, Afam, dottorato), presenta dati elevati per il milanese con il dato al 28,6%, rispetto al 10,5% della Lombardia e al confronto con il -5,4 % dell'Italia. Per quanto concerne la differenza di genere nell'ambito della mobilità dei giovani laureati si evidenzia come i ragazzi siano disposti a muoversi maggiormente delle ragazze, nel milanese i primi sono al 32,8% contro il 25,3% delle seconde.

Per quanto riguarda la tematica della creatività, nel 2020 le aziende del milanese che operano nel settore culturale e creativo sono il 7,9% delle imprese, mentre a livello nazionale sono meno il 4,5%, un poco di più a livello lombardo il 6%. Gli occupati utilizzati in questo ambito sono nell'area milanese il 9,8%, contro il 5,8% del dato nazionale e il 7,2% di quello lombardo.

## Indici di confronto territoriale: Milano/Italia e Lombardia/Italia (Italia = 100)

**1 - Specializzazione produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza:**

percentuale di imprese con attività principale nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e nei servizi ad alta intensità di conoscenza sul totale delle imprese (esclusa PA).

**2 - Lavoratori della conoscenza:**

percentuale di occupati con istruzione universitaria (Isced 6,7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati.

**3, 4 e 5 - Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni), Totale, Femmine, Maschi:**

tasso di migratorietà degli italiani (25-39 anni) con titolo di studio terziario calcolato come rapporto tra il saldo migratorio (differenza tra iscritti e cancellati per trasferimento di residenza) e i residenti con titolo di studio terziario (laurea, Afam, dottorato). I valori per l'Italia comprendono solo i movimenti da/per l'estero, per i valori ripartizionali si considerano anche i movimenti inter-ripartizionali, per i valori regionali si considerano anche i movimenti interregionali.

**6 - Imprese nel settore culturale e creativo:**

percentuale di imprese culturali e creative sul totale delle imprese.

**7 - Lavoratori nel settore culturale e creativo:**

percentuale di lavoratori occupati nelle imprese culturali e creative sul totale dei lavoratori.